



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Quarant'anni di Vivicit : di corsa in 37 citt  per la pace, i diritti e l'ambiente. Su [Corriere della Sera Buone notizie](#); [il video nazionale](#); "Non c'  un dentro o un fuori: Vivicit  non ha confini". [Lorenzo e Miriam ci presentano Vivicit ](#). I Comitati Uisp nelle citt , si preparano per l'edizione 2024. Su [Livornopress](#), [Sport Piacenza](#), [QuiBrescia](#), [Libert ](#), [SiciliaRunning](#), [QuiLivorno](#), [Il Pescara](#), [Gazzetta di Siena](#), [Comune di Livorno](#)
- Ad Alessandria e a Padova tutto pronto per Giocagin. Su [Alessandria Today](#), [PadovaOggi](#)
- Domenica 14 aprile Giocavolley tra Aniene e Tevere, l'iniziativa della pallavolo Uisp per il progetto Sport Civico. Su [RomaToday](#), [Abitare a Roma](#)
- Mercoled  17 aprile appuntamento online con le consulenze Uisp di Sport Point. Su [VareseNews](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Ddl Terzo settore: "Soddisfatti per il lavoro svolto a tutela dei piccoli enti". Su [Forum Terzo Settore](#), [Vita](#)

- Ultimo giorno per chiedere il 5 per mille per Onlus e Associazioni sportive dilettantistiche. Su [Il Sole 24 Ore](#)
- Le grandi sportive italiane che hanno segnato diverse epoche dello sport. Su [SHMagazine](#)
- Le mense nel contrasto alla povertà educativa e alimentare. Su [Openpolis](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Varese, [giovedì 25 aprile torna a Gemonio "Un calcio al razzismo"](#)
- Uisp La Spezia Val di Magra, [il trionfo delle nuove generazioni nella finale provinciale di biliardo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Piemonte, ["Città in Danza": le premiazioni](#)
- Biliardo Uisp, [le semifinali del Campionato nazionale coppie 1^ categoria](#)

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Quarant'anni di Vivicittà: di corsa in 37 città per la pace, i diritti e l'ambiente

[di Ivano Maiorella*](#)

A questi temi è dedicata l'edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani

Domenica 14 aprile Vivicittà spegnerà 40 candeline: sono passati tanti anni da quel 1 aprile 1984 in cui si tenne la prima edizione. A correre per i diritti, l'ambiente la pace e la solidarietà furono in 30mila, in venti città diverse, in ognuna delle quali i Comitati Uisp chiamarono a raccolta le società sportive del territorio, ma anche associazioni ambientaliste e culturali. Vivicittà ha portato vento nuovo nel mondo dello sport. L'Uisp seppe accompagnarla al continuo mutare delle esigenze sportive, adattarla ai temi d'attualità, farne una corsa messaggera di pace e solidarietà nel mondo. Vivicittà si è corsa a Sarajevo, sotto le bombe, e nella Berlino riunificata dopo il crollo del muro, si è corsa a Baghdad e a Korogocho, in Kenya, nella discarica del mondo.

A Vivicittà va riconosciuto il merito di aver saputo profetizzare e incarnare l'idea dello sport per tutti, alla «tua velocità», alla «tua età», tutti insieme, l'uno al fianco all'altro e all'altra, campioni e non, con la «tua motivazione»: per divertimento, per benessere, per sfida. Quel sapore pionieristico di Vivicittà rimane: qual è il posto di Vivicittà oggi? «È una sorta di lanterna, un testimone che passa di mano in mano - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - toccando tante città e situazioni diverse.

Vivicittà illumina e unisce intorno a valori che attraversano **l'attualità sociale**: oggi c'è un forte bisogno

di pace, di convivenza, di sostenibilità ambientale. A questi temi è dedicata l'edizione 2024 che unirà ancora una volta centri storici e istituti penitenziari, periferie degradate e parchi urbani».

Domenica 14 aprile Vivicittà si correrà in **37 città italiane**: da Gorizia a Bari, da Roma a Palermo, sino a Caivano, dove verrà realizzata una prova speciale per la legalità. Il via verrà dato alle 9.30 da Radio 1 Rai. Saranno venti gli istituti penitenziari che ospiteranno la corsa, perché inclusione attraverso lo sport significa che non c'è un dentro e un fuori. Vivicittà non ha confini.

*Uisp



10 Aprile 2024

Vivicittà 2024: Livorno si prepara per festeggiare al meglio i 40 anni della manifestazione podistica targata Uisp

Livorno 10 aprile 2024 – Vivicittà 2024: Livorno si prepara per festeggiare al meglio i 40 anni della manifestazione podistica targata Uisp

Mancano ormai pochi giorni al **Vivicittà 2024**. **Domenica 14 aprile** andrà infatti in scena la 39esima edizione della manifestazione podistica promossa in tutta Italia dalla **Uisp** e non sarà un'edizione come tutte le altre. Il Vivicittà, infatti, festeggia i suoi primi 40 anni, un traguardo davvero importante che Livorno vuole celebrare nel migliore dei modi. Il **Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp**, organizzatore del Vivicittà insieme all'**Atletica Amaranto** con il patrocinio del **Comune di Livorno** e dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, è pronto ad accogliere le tantissime persone che invaderanno le strade di Livorno.

Lo slogan di quest'anno del Vivicittà è "**Movimenti sostenibili**", due semplici parole che rimandano alla storia del Vivicittà e all'attività che ogni giorno viene portata avanti dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp, dove lo sport viene visto come un motore di inclusione a tutti i livelli. Il Vivicittà diventa così un'occasione per **promuovere la sostenibilità sotto ogni punto di vista**, da quello ambientale a quello sociale, come fatto anche

negli scorsi anni quando si sono accesi i riflettori su temi fondamentali come la pace, i diritti umani e la solidarietà.

A Livorno, il Vivicittà sarà tutto questo e molto di più. L'obiettivo è quello di superare i 350 iscritti di dodici mesi fa e **toccare quota 400 partecipanti**. A recitare un ruolo da padrone saranno con ogni probabilità le società labroniche, che si presenteranno in massa al via con i loro atleti nelle varie categorie. In tanti si sfideranno lungo il **percorso da 10 chilometri**, valido anche come **3a tappa del Criterium Podistico Toscano 2024** e **3a tappa del Giro Podistico delle Valli Etrusche**. Accanto alla prova competitiva, ci sarà spazio anche per tutti coloro che vorranno confrontarsi sul **percorso non competitivo da 5 chilometri**.

«Sono 40 anni di Vivicittà – ha dichiarato in conferenza stampa **Daniele Bartolozzi, presidente del Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp** – e per questo ci teniamo particolarmente a questa edizione. Ci aspettiamo un grande numero di iscritti, un'affluenza ancor più nutrita rispetto agli anni scorsi. Il Vivicittà è l'emblema di come sia possibile vivere lo sport in maniera alternativa rispetto alla sola dimensione competitiva. Voglio ringraziare il Comune e l'Autorità Portuale per averci sostenuto durante l'organizzazione e i nostri partner, che sono davvero fondamentali per riuscire a realizzare un evento come il Vivicittà».

«Siamo soddisfatti – ha confermato **Luca Salvetti, sindaco di Livorno** – che tutto sia pronto nel migliore dei modi per il Vivicittà 2024. Il Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp e l'Atletica Amaranto ci hanno messo l'anima in questo Vivicittà, organizzandolo con grande passione e tanto trasporto. Sarò presente alle 9.30 al Campo Scuola per dare il via a questo Vivicittà, uno degli ultimi appuntamenti di questo mio mandato da sindaco. Sarà bellissimo vedere tante persone correre lungo le strade di Livorno».

Il percorso del Vivicittà 2024 sarà identico a quello dell'edizione 2023. Il **ritrovo è fissato per domenica 14 aprile alle 7.30 al Campo Scuola di via dei Pensieri**, con la partenza della gara programmata per le 9.30. Dalla zona Stadio, i runner si muoveranno verso il cuore della città per raggiungere prima il quartiere Venezia ed entrare in Fortezza Vecchia, dove ci sarà il giro di boa per poi rientrare verso il lungomare e tagliare il traguardo sul rettilineo del Campo Scuola.

L'**iscrizione al Vivicittà è di 10 euro**, sia per la gara competitiva che per la non competitiva. Le iscrizioni **termineranno il 12 aprile**. Chi si vorrà iscrivere il giorno stesso del Vivicittà potrà farlo pagando 15 euro.

Alla fine della gara verranno **premiati i primi 3 uomini, le prime 3 donne della classifica assoluta e le prime 5 società più numerose**. Oltre a chi finirà sul podio nella classifica assoluta, verranno premiati anche gli uomini e le donne che finiranno nelle prime posizioni delle rispettive categorie: **18-39 anni, 40-49 anni, 50-59 anni, 60-69 anni, 70 anni e oltre**. Per ulteriori informazioni è possibile contattare questi numeri telefonici: 335-5736285 (Paolo Falleni) e 347-0460270 (Ilaria Stefanini).

Domenica 14 aprile appuntamento con Vivicità: corsa competitiva e camminata ludico-motoria

Al Parco della Galleana a partire dalle 9.30 una iniziativa aperta a tutti. Le info per le iscrizioni

L'iniziativa è stata presentata in mattinata nella Sala consigliare da Fausto Cassola (Atletica Piacenza), Mario Dadati (assessore allo sport) e Mattia Cavazzuti (presidente Uisp Piacenza)

Tutto pronto per l'edizione 2024 di Vivicità, che domenica 14 aprile vedrà Piacenza protagonista della manifestazione podistica internazionale che si svolge in diverse città della penisola su percorsi compensati di 10 chilometri. Appuntamento al Parco della Galleana (ingresso dal lato del parcheggio di via Manfredi) per due iniziative organizzate dall'Uisp con la collaborazione dell'Atletica Piacenza: la corsa competitiva e la Camminata non competitiva. Per la **competitiva** il via è previsto alle 9.30 con un tragitto che si snoderà all'interno del Parco per poi uscire dall'area verde, raggiungere strada Malchioda, la zona della Besurica, il campo Siboni prima di rientrare nella zona della partenza. **La manifestazione competitiva è aperta a tutti i tesserati Uisp, Fidal, Runcard ed enti riconosciuti dal Coni**, per chi è nato dal 2006 in avanti, regolarmente tesserati e in possesso del certificato di medicina sportiva. Per le preiscrizioni è necessario inviare i propri dati (nome, cognome, data di nascita, società o ente di promozione, numero di tessera e recapito telefonico) all'e-mail fausto.cassola@alice.it oppure piacenza@uisp.it, per informazioni si può telefonare allo 0523.716253 o 333.2927875. Il pagamento di 10 euro si effettuerà la mattina della gara al ritiro del pettorale. Tutti i partecipanti riceveranno in regalo la maglietta Vivicità e riconoscimenti offerti dagli sponsor. Premi sono previsti per i primi tre uomini e le prime tre donne assolute e per i vincitori delle singole categorie.

La Camminata ludico motoria invece è aperta a tutti e prenderà il via alle 9.30, subito dopo la gara competitiva. Tre i percorsi previsti: da 2.5, 5 e 10 chilometri. Le iscrizioni (aperte dalle 8.30) si possono effettuare direttamente sul posto la domenica mattina, costano 5 euro con la maglietta in regalo oppure 2 euro senza maglietta. All'arrivo è previsto un ricco ristoro finale.

Brescia, lo sport dentro le carceri con “La corsa dei diritti”

Sabato 13 aprile a Verziano e al Nerio Fischione l'iniziativa promossa da Uisp per portare lo sport nelle case circondariali cittadine.

di **Redazione** - 09 Aprile 2024 - 12:38

Brescia. Anche quest'anno l'UISP Comitato Territoriale Brescia APS, Casa circondariale Nerio Fischione, Casa di Reclusione Verziano, in collaborazione con Associazione “Carcere e Territorio”, organizzano il “**Progetto carcere**” con obiettivo di proporre, **nelle due case circondariali della città, Nerio Fischione e Verziano, attività ludiche, sportive, culturali, musicali e formative, rivolte ai detenuti e alla società civile.**

Nell'ambito del progetto **sabato 13 aprile si svolgerà, nella casa di reclusione di Verziano, la 26esima edizione di “Vivicittà porte aperte – La corsa dei diritti”**, manifestazione podistica non competitiva con percorsi interni alla struttura di 3 e 6 chilometri, a cui parteciperanno una settantina di detenute e detenuti **e 280 studenti maggiorenni di alcune scuole superiori di Brescia.** La manifestazione, che a livello nazionale coinvolge 60 città, vedrà il coinvolgimento di operatori sportivi di calcio e volley e del personale di Polizia Penitenziaria.

LIBERTÀ 

Con “Vivicittà” podismo e benessere al parco della Galleana di Piacenza

Movimento per il proprio benessere, condivisione di passioni, pace. Su tutti questi valori si fonda “Vivicittà”, in programma per il prossimo 14 di aprile al parco della Galleana. La manifestazione podistica internazionale che si svolge dal 1984 per promuovere movimenti sostenibili in contemporanea in una quarantina di città italiane compie dunque i suoi primi 40 anni di vita e torna anche a Piacenza.

IL PROGRAMMA

L'organizzazione è a cura di Uisp, Italpose e Atletica Piacenza che hanno pensato a un percorso suggestivo e immerso nel verde: partenza fissata alle ore 9.30 per tutte le corse, ci sarà la possibilità di scegliere tra diversi percorsi dalle camminate ludico motorie sulle distanze dei 2,5, 5 e 10 chilometri e la gara podistica competitiva di 10 chilometri. Attesi già 40 partecipanti alla competitiva, tra i quali nomi noti del podismo locale come Giovanni Tuzzi, Giacomo Marchesi e Claudio Tanzi: i “big” partiranno nel parco della Galleana per due giri all'interno della zona verde, poi si dirigeranno verso via Gramsci, via Tansini, strada Malchioda e via de Longe per immergersi nel parco di Montecucco e fare ritorno al parco della Galleana per le premiazioni previste per le 11.

Preiscrizioni aperte fino al giorno della gara (alle camminate ci si iscrive direttamente in loco prima della partenza), occorre inviare i propri dati (nome, cognome, data di nascita, società, ente, numero di tessera e recapito telefonico) all'indirizzo e-mail fausto.cassola@alice.it o a piacenza@uisp.it (per informazioni si può contattare lo 0523/716253 o il 3332927875).



Vivicittà Palermo, c'è tempo fino a sabato 13 aprile per iscriversi

Vivicittà è pronta a spegnere le 40 candeline del suo compleanno. Mancano infatti pochi giorni al via di questa edizione della “Corsa più grande del mondo” che continua ad essere unica nel suo genere, originale nella formula e capace di allineare al via migliaia di appassionati di podismo, dai campioni di atletica, alle famiglie fino alle scolaresche.

La manifestazione, a marchio Uisp, è in programma domenica 14 aprile in 39 città d'Italia, con classifica unica con percorsi compensati, sulla distanza dei 10 km. Il via verrà dato alle 9.30 in diretta da Radio 1 Rai. Come da consolidata tradizione, Vivicittà si correrà anche in alcuni penitenziari italiani.

Lo slogan scelto quest'anno per il Vivicittà nazionale e ripreso da tutti i comitati organizzatori, è quello di “Movimenti sostenibili”, rappresentato al meglio nella stessa grafica della locandina 2024, dove un filo colorato, si snoda attraverso la terra, collegando due mondi, quello agonistico e quello ludico. Due mani che sostengono il globo con amore, sollevandolo per proteggerlo dalla violenza quotidiana a cui è sottoposto.

Pace, legalità e inclusione il messaggio forte e chiaro lanciato quest'anno dall'Uisp nazionale.

A Palermo c'è tempo per iscriversi fino a sabato 13 aprile. Nel capoluogo siciliano, per il terzo anno consecutivo, la partenza e l'arrivo, avverranno dalla pista di atletica dello Stadio delle Palme – Vito Schifani. START alle ore 9.30, poi un tuffo nel polmone verde del Parco della Favorita.

IL PERCORSO: 10 KM (1 GIRO): Il percorso si sviluppa all'interno del Real parco della Favorita: due giri da dieci chilometri con gli atleti che dopo aver lasciato lo stadio delle Palme, percorreranno Case Rocca, viale Ercole, faranno inversione al così detto cancello Leoni, poi viale Diana, transiteranno dal semaforo di Pallavicino, Palazzina Cinese, cancello Pitre (giro di boa), ancora viale Ercole, Case Rocca e arrivo all'interno dello stadio di atletica.

Medaglia ricordo a tutti i finisher e maglia tecnica che gli atleti troveranno nel pacco gara. Premi sono previsti per i primi assoluti, uomo e donna e per i primi tre di ogni categoria Fidal.

In Sicilia Vivicittà si correrà nelle città di Cammarata (AG), Enna, Ragusa, San Vito Lo Capo (TP), oltre che a Palermo. Gli istituti penitenziari coinvolti nell'isola saranno quelli di Caltanissetta, Catania, Messina, Enna e Ragusa.

[CLICCA QUI X ISCRIVERTI AL VIVICITTA' DI PALERMO](#)

Ricordiamo agli atleti già iscritti e a coloro che si iscriveranno nei prossimi giorni, che sarà possibile effettuare il ritiro del pacco gara e del pettorale nella giornata di sabato 13 aprile a partire dalle ore 16.00 e fino alle ore 19.30 presso Cammarata Sport di Via Duca della Verdura n.28 – PALERMO



Presentata la 39^a edizione di Vivicità. La gara domenica 14 aprile

Martedì 9 Aprile 2024 – 14:24

Promossa dalla Uisp in tutta Italia, e a Livorno dal UISP Comitato Territoriale Terre Etrusco-Labroniche APS insieme alla Atletica Amaranto con il patrocinio del Comune di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, la gara podistica partirà e arriverà al campo scuola, passando dal lungomare e dalla Fortezza Vecchia. A dare lo start sarà il sindaco Salvetti

Presentata la 39esima edizione di **Vivicità** in programma **domenica 14 aprile** alle 9.30. A dare lo start sarà il sindaco Salvetti. Promossa dalla Uisp in tutta Italia, e a Livorno dal UISP Comitato Territoriale Terre Etrusco-Labroniche APS insieme alla Atletica Amaranto con il patrocinio

del Comune di Livorno e dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, la gara podistica partirà e arriverà al campo scuola, passando dal lungomare e dalla Fortezza Vecchia. “**Movimenti sostenibili**” è lo slogan di quest’anno. L’obiettivo è quello di superare i 350 iscritti dello scorso anno e toccare quota 400 partecipanti. In tanti si

sfideranno lungo il percorso di 10 km valido anche come terza tappa del Criterium Podistico Toscano 2024 e terza tappa del Giro Podistico delle Valli Etrusche. Accanto alla prova competitiva spazio anche per tutti coloro vorranno confrontarsi sul percorso non competitivo da 5 km. Le iscrizioni termineranno il 12 aprile. Chi si vorrà iscrivere il giorno stesso del Vivicittà potrà farlo pagando 15 euro.

ILPESCARA

Previsti 1.200 atleti per l'edizione 2024 (la quarantesima) di Vivicittà, strade chiuse e divieti

L'ormai storica manifestazione sportiva è in programma domenica 14 aprile a Pescara

La presentazione di Vivicittà

Pescara ospiterà domenica 14 aprile la 40esima edizione di "Vivicittà-Movimenti sostenibili".

L'evento si correrà simultaneamente in tutte le più importanti città italiane ed europee, 40 quelle coinvolte quest’anno nella manifestazione.

Come informa l'assessore comunale allo Sport, Patrizia Martelli, saranno chiuse al traffico a partire dalle ore 9 le vie interessate dalla gara, da via Nicola Fabrizi alla riviera nord sino a via Leopoldo Muzii e via Regina Margherita».

Poi la Martelli prosegue: «La manifestazione agonistica prenderà il via alle ore 10.30 come da tradizione, ma già dalle 11.30 inizieremo a riaprire alla normale circolazione tutte le vie per limitare al minimo i possibili disagi, fermo restando che ormai, dopo quarant'anni, il Vivicittà è un valore aggiunto per Pescara. Saranno ben 1.200 i podisti in gara, di cui 400 per la corsa non competitiva, 200 i bambini, 50 i volontari in campo in ausilio della Polizia locale per sorvegliare il rispetto degli incroci stradali chiusi. E come sempre ci sarà spazio per la solidarietà con la presenza dei volontari della Lilt – la Lega Italiana lotta contro i tumori, dell'Isav e dell'Angsa – l'Associazione nazionale che si occupa di autismo, IIS, Insieme specie Sport e Montagne senza Frontiere».

La Martelli ha presentato l'evento insieme al presidente della Lilt, Marco Lombardo, agli organizzatori della manifestazione, ossia Umberto Capozzucco, presidente della Uisp con Alberto Carulli e con il campione olimpico Alberico Di Cecco in rappresentanza della Asd Vini Fantini cui è affidata la direzione tecnica con Mauro Pingiotti, e all'ufficiale della Polizia municipale Paolo Costantini.

L'assessore Martelli aggiunge: «Saranno 1.200 complessivamente gli atleti in gara, provenienti da tutto il centro sud Italia, alla ricerca del risultato tecnico su quello che è riconosciuto tra i percorsi più veloci d'Italia. Il percorso di Pescara prevede un circuito di 5 km da ripetersi due volte per la competitiva con partenza e arrivo in piazza della Rinascita (piazza Salotto, *ndr*). La corsa si svolgerà in pieno centro: 10 km precisi, piatti e con pochissimi cambi di direzione, misurati e omologati da una apposita commissione creata per poter come sempre stilare una classifica unica comprendente i risultati di tutte le sedi e quindi tutti i 20.000 partecipanti attesi. Un solo giro per i partecipanti alla passeggiata ludico motoria attraverso la quale la Uisp promuove lo sport come pratica di salute e benessere, registrando come sempre una grande adesione da parte delle famiglie e cittadini pescaresi. Infine la gara prevede 1 giro per i pattinatori provenienti da tutto l'Abruzzo».

La mattinata di domenica prenderà il via alle 9.45 con le gare dei bambini, che correranno su 1 chilometro e mezzo, percorso allestito in piazza della Rinascita. Alle 10.30 la partenza della corsa podistica competitiva di 10 chilometri e la passeggiata di 5 chilometri: lo start è previsto all'incrocio tra via Nicola Fabrizi e piazza della Rinascita e a fare da apripista saranno i pattinatori. I podisti percorreranno via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Giacomo Matteotti, via della Riviera andata e ritorno sino all'altezza dello stabilimento balneare Medusa, quindi via Leopoldo Muzii, via Regina Margherita e ritorno in piazza della Rinascita. Tra le 11 e le 11.45 è previsto l'arrivo di tutti gli atleti in gara. E non basta: «Le manifestazioni Uisp sono da sempre un veicolo di solidarietà e di pace», sottolinea l'assessore Martelli, «e anche questa volta c'è la partnership con la Lilt, la Lega Italiana Lotta contro i Tumori che dedicherà la giornata di domenica a fare informazione sulle prossime campagne di prevenzione oncologica che partiranno nei prossimi giorni, la Lilt che è costantemente impegnata a promuovere lo sport quale strumento per fare prevenzione oncologica. E ci saranno in

piazza anche i Volontari dell'Angsa impegnati con le persone affetti dall'autismo». Intanto il Villaggio del Vivicittà aprirà i battenti già dal pomeriggio di sabato 13 aprile dalle 16 alle 19 per coloro che vorranno ancora iscriversi all'ultimo minuto o per chi vorrà ritirare in anticipo il pettorale di gara.

«Manifestazioni come il Vivicittà», dice il presidente Lombardo, «servono a sensibilizzare i più giovani al tema dell'abbattimento o comunque della riduzione dell'incidenza del cancro nel mondo, incidenza che dipende dagli stili di vita inadeguati, dal non praticare sport, da un'alimentazione errata. Un abbattimento che dobbiamo portare al valore del 30-40 per cento. In tal senso la Lilt sta lavorando a una serie di progetti di ricerca, finanziati dal Ministero della Salute, rivolti a pazienti giovani che hanno già avuto l'esperienza del cancro e che dobbiamo coinvolgere per scongiurare possibili recidive». «Ricordiamo che Pescara ha fatto registrare per due anni consecutivi il record del miglior tempo aggiudicandosi la pole position nella classifica nazionale», sottolinea il campione Di Cecco, «sia maschile che femminile. Tra i top runner che correranno a Pescara domenica avremo il pescarese Alessio Bisogno, portacolori dell'Asd Passologico allenato da Mario De Benedictis, Luca Pirani dell'Asd Vini Fantini, e il vincitore dello scorso anno, detentore della migliore prestazione nella classifica nazionale, Leonce Bukuru. Nel femminile avremo sicuramente Marika Monaldi vincitrice della passata edizione». «Quest'anno grazie a una serie di convenzioni stipulate con il Comune di Pescara», dice il tecnico Pingiotti, «avremo con noi i ragazzi dell'Istituto 'Volta' che saranno di supporto all'organizzazione e ai volontari, mentre l'Istituto Galilei di San Giovanni Teatino porterà alla gara un nutrito numero di studenti che solo a ottobre chiuderanno il ciclo di collaborazione sportiva con la Maratona dannunziana».



L'Università di Siena partecipa a Vivicittà 2024

Di **Redazione** -

Iscrizioni ancora aperte per partecipare a Vivacittà per chi vuole correre per l'Università di Siena

L'Università di Siena partecipa all'edizione 2024 di **Vivacittà**, l'ormai storica e appassionante corsa-passeggiata ludico motoria che domenica **14 aprile** si terrà a Siena, con un nutrito gruppo di partecipanti. La partenza è in programma alle ore 9.30 dalla Fortezza Medicea di Siena e il via sarà dato in diretta da Rai Radio 1.

Sono ancora in corso le iscrizioni per correre per i colori dell'Ateneo. I dilettanti potranno partecipare alla passeggiata ludico-motoria, mentre atleti professionisti e runner appassionati potranno prendere parte alla gara competitiva di 10 chilometri.

L'iscrizione potrà essere effettuata dal 9 all'11 aprile, il pagamento verrà accettato anche sul posto o presso il palazzo del rettorato entro l'11 aprile. Il ritiro dello zainetto Università di Siena e del kit UISP con maglietta e pettorale, potrà essere fatta lo stesso giorno dell'evento, dalle 8,30 alle 9.15, presso il gazebo CUS Siena in Fortezza medicea. Al termine sarà offerto un aperitivo.

La corsa-passeggiata, organizzata da Uisp, è promossa dall'associazione Usiena Alumni, dall'Università di Siena, dal Cus Siena, dal Cral di Ateneo, dalle associazioni studentesche Ubes – Siena Business& Economics Society, Usops – USiena School of Pharmacy Society, Aula 1240 e Starting Finance Club Siena.

Le indicazioni per iscriversi nel gruppo dell'Università di Siena sono pubblicate all'indirizzo: www.unisi.it/unisilife/eventi/vivicitta-2024.



Città di Livorno

Sito istituzionale del Comune di Livorno

Vivicittà 2024: la manifestazione podistica targata Uisp festeggia 40 anni

La gara da 10 chilometri varrà anche come tappa del Criterium Podistico Toscano e del Giro Podistico delle Valli Etrusche

Livorno, 9 aprile 2024 - Mancano ormai pochi giorni al Vivicittà 2024. Domenica 14 aprile andrà infatti in scena la 39esima edizione della manifestazione podistica promossa in tutta Italia dalla Uisp e non sarà un'edizione come tutte le altre. Il Vivicittà, infatti, festeggia i suoi primi 40 anni, un traguardo davvero importante che Livorno vuole celebrare nel migliore dei modi. Il Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp, organizzatore del Vivicittà insieme all'Atletica Amaranto con il patrocinio del Comune di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è pronto ad accogliere le tantissime persone che invaderanno le strade di Livorno.

Lo slogan di quest'anno del Vivicittà è “Movimenti sostenibili”, due semplici parole che rimandano alla storia del Vivicittà e all'attività che ogni giorno viene portata avanti dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp, dove lo sport viene visto come un motore di inclusione a tutti i livelli. Il Vivicittà diventa così un'occasione per promuovere la sostenibilità sotto ogni punto di vista, da quello ambientale a quello sociale, come fatto anche negli scorsi anni quando si sono accesi i riflettori su temi fondamentali come la pace, i diritti umani e la solidarietà.

A Livorno, il Vivicittà sarà tutto questo e molto di più. L'obiettivo è quello di superare i 350 iscritti di dodici mesi fa e toccare quota 400 partecipanti. A recitare un ruolo da padrone saranno con ogni probabilità le società labroniche, che si presenteranno in massa al via con i loro atleti nelle varie categorie. In tanti si sfideranno lungo il percorso da 10 chilometri, valido anche come 3a tappa del Criterium Podistico Toscano 2024 e 3a tappa del Giro Podistico delle Valli Etrusche. Accanto alla prova competitiva, ci sarà spazio anche per tutti coloro che vorranno confrontarsi sul percorso non competitivo da 5 chilometri.

«Sono 40 anni di Vivicittà – ha dichiarato in conferenza stampa Daniele Bartolozzi, presidente del Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp – e per questo ci teniamo particolarmente a questa edizione. Ci aspettiamo un grande numero di iscritti, un'affluenza ancor più nutrita rispetto agli anni scorsi. Il Vivicittà è l'emblema di come sia possibile vivere lo sport in maniera alternativa rispetto alla sola dimensione competitiva. Voglio ringraziare il Comune e l'Autorità Portuale per averci sostenuto durante l'organizzazione e i nostri partner, che sono davvero fondamentali per riuscire a realizzare un evento come il Vivicittà».

«Siamo soddisfatti – ha confermato Luca Salvetti, sindaco di Livorno – che tutto sia pronto nel migliore dei modi per il Vivicittà 2024. Il Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp e l'Atletica Amaranto ci hanno messo l'anima in questo Vivicittà, organizzandolo con grande passione e tanto trasporto. Sarò presente alle 9.30 al Campo Scuola per dare il via a questo Vivicittà, uno degli ultimi appuntamenti di questo mio mandato da sindaco. Sarà bellissimo vedere tante persone correre lungo le strade di Livorno».

Il percorso del Vivicittà 2024 sarà identico a quello dell'edizione 2023. Il ritrovo è fissato per domenica 14 aprile alle 7.30 al Campo Scuola di via dei Pensieri, con la partenza della gara programmata per le 9.30. Dalla zona Stadio, i runner si muoveranno verso il cuore della città per raggiungere prima il quartiere Venezia ed entrare in Fortezza Vecchia, dove ci sarà il giro di boa per poi rientrare verso il lungomare e tagliare il traguardo sul rettilineo del Campo Scuola.

L'iscrizione al Vivicittà è di 10 euro, sia per la gara competitiva che per la non competitiva. Le iscrizioni termineranno il 12 aprile. Chi si vorrà iscrivere il giorno stesso del Vivicittà potrà farlo pagando 15 euro.

Alla fine della gara verranno premiati i primi 3 uomini, le prime 3 donne della classifica assoluta e le prime 5 società più numerose. Oltre a chi finirà sul podio nella classifica assoluta, verranno premiati anche gli uomini e le donne che finiranno nelle prime posizioni delle rispettive categorie: 18-39 anni, 40-49 anni, 50-59 anni, 60-69 anni, 70 anni e oltre. Per ulteriori informazioni è possibile contattare questi numeri telefonici: 335-5736285 (Paolo Falleni) e 347-0460270 (Ilaria Stefanini).

Ufficio stampa Uisp Terre Etrusco-Labroniche –

Contatti: comunicazione.terreetruscolabroniche@uisp.it



Ad Alessandria la 36° edizione di GIOCAGIN di UISP – di Lia Tommi

Date: 9 Aprile 2024

Author: Lia Tommi

GIOCAGIN – MOVIMENTI SOSTENIBILI

Sabato 13 aprile – alle ore 15.00

Istituto “Angelo Custode” – Via Luigi Galvani 1

La **36° edizione** di “Giocagin – Movimenti sostenibili” avrà luogo nella palestra dell’istituto “Angelo Custode”, in via Luigi Galvani 1, sabato 13 aprile con ingresso a € 5,00 quale contributo al sostegno di progetti di cooperazione in favore dell’infanzia.

In programma **esibizioni sportive** che vanno dalla danza alla ginnastica, dai tessuti aerei alle discipline orientali di ogni tipo, alternate per animare ulteriormente l’evento , condotto da Lia Tommi.

Giocagin è nato alla fine degli anni Ottanta come manifestazione nazionale della **UISP – Unione Italiana Sport** per tutti, allo scopo di raccogliere varie discipline praticate in palestra in un’unica rassegna dedicata ad atleti di tutte le età, pensata per **unire i valori dello sport e della solidarietà**.

PADOVAOGGI

Sport e solidarietà, torna la magia del Giocagin una festa collettiva targata UISP al Parco Raciti

10 aprile 2024 10:34

È quasi tutto pronto per l'edizione 2024 di Giocagin, la manifestazione nazionale Uisp che porta migliaia di ginnasti e sportivi nei palazzetti dello sport di tutta Italia, ma anche in piazze e scuole. Da trentasei edizioni il Giocagin propone su scala nazionale una ricetta unica fatta di sport, spettacolo e divertimento, con un pensiero costante rivolto alla solidarietà.

Il **Comitato UISP Padova** torna a farla la sua parte. **Sabato 13 aprile**, dalle 15.30 alle 18, sarà il **Parco Raciti** (Via Pelosa 74, Padova) ad aprire le danze di un'edizione pronta a stupire grazie ad un contenitore che combina lo sport e il movimento con le più disparate forme artistiche ed espressive. Prenderanno parte all'iniziativa alcune ASD affiliate UISP dell'ambito delle discipline orientali, della danza, del pattinaggio e delle ginnastiche.

La città di Padova è pronta ad accendersi ancora una volta d'entusiasmo, trascinando centinaia di spettatori in un pirotecnico vortice di musica e colori. I tantissimi Atleti ed Atlete si susseguiranno in esibizioni di vario genere e disciplina.

Lo slogan di questa edizione, che unisce tutte le manifestazioni nazionali Uisp, è **Movimenti Sostenibili**, per evidenziare l'impegno dell'associazione nella promozione di uno sport attento alla tutela dell'ambiente ma anche rivolto all'inclusione, di ogni abilità, di ogni talento, di ogni passione sportiva.

Giocagin è nato alla fine degli anni '80 come manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticosi, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età.

Info web

<https://www.uisp.it/padova/pagina/giocagin-padova-2024>

<https://www.facebook.com/uisppadova/>

ROMATODAY

La tappa del Giocavolley tra Aniene e Tevere

L'appuntamento con l'iniziativa della pallavolo Uisp per il progetto Sport Civico per la riqualificazione dell'area verde si terrà la prossima domenica

Domenica 14 aprile si terrà un nuovo appuntamento di Giocavolley, la storica manifestazione di pallavolo della Uisp rivolta ai più piccoli. L'evento rientra nel progetto Sport Civico che coniuga sport e riqualificazione di un'area verde nella confluenza tra Aniene e Tevere, la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene.

Dalle ore 09:30 diverse squadre del territorio romano inizieranno a giocare in sei campi differenti per una vera e propria festa della pallavolo. Successivamente si terrà un pic-nic solidale.

“Il percorso del progetto” – dichiara Francesca Romana D’Angelo, coordinatrice di Sport Civico – “inizia con una lunga fase di creazione della rete di stakeholder territoriali. Solo una volta consolidati i rapporti con i 22 partner del progetto e, in particolare, con Insieme Per l’Aniene APS, associazione di promozione sociale che si occupa della manutenzione della Riserva, e gli Assessorati allo Sport e all’Ambiente dei municipi III e IV, è iniziata la fase operativa”.

Pietro Pieralice presidente dell’associazione Insieme per L’Aniene APS sottolinea: “L’area all’inizio del progetto si presentava degradata e il lavoro che stiamo svolgendo è incentrato sulla riqualificazione della zona con la ripulitura degli argini e di alcuni spazi verdi. L’obiettivo è fare in modo che questa zona, che ora è un grande pratone, diventi sempre di più idonea alle attività sportive, dunque stiamo lavorando per adattarla, senza però stravolgerne la natura”.

Nel mese di marzo 2024, la Uisp Roma ha coinvolto gli studenti dell’Istituto Comprensivo Paritario Zaveria Cassia in attività didattiche e conoscitive della Riserva e attività sportive all’interno della stessa. “Le azioni del quartiere” – prosegue D’Angelo – “vedono una serie di proposte sportive consolidate nel panorama del nostro comitato che hanno il fine di coinvolgere le asd/ssd del territorio. Per noi, infatti, è fondamentale la duplice valenza degli interventi: non soltanto attività motorie e sportive, ma anche proposte di valore civico e sociale per educare i giovani alla conoscenza e al rispetto dell’ambiente. Obiettivo della Uisp Roma è restituire ai cittadini del quartiere un’area di socialità attraverso lo sport”.

Giocavolley tra Aniene e Tevere: l'iniziativa della Pallavolo Uisp per il progetto Sport Civico

Nuova iniziativa della UISP Roma per la valorizzazione della Valle dell'Aniene

[Marco Picozza](#) - 9 Aprile 2024

Domenica 14 aprile 2024 si svolgerà una tappa di Giocavolley, storica manifestazione di pallavolo della Uisp rivolta ai più piccoli. La manifestazione rientra nel progetto "Sport Civico" ed è finalizzato alla riqualificazione di un'area verde nella confluenza tra i fiumi Aniene e Tevere.

L'adesione al progetto Sport Civico – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport – da parte della UISP Roma ha visto come obiettivo principale proprio quello di dare una nuova vita ad un'area della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene.

Domenica 14 aprile si potrà assistere ad una delle giornate principali del progetto. In quell'occasione ragazze e ragazzi parteciperanno, nell'area verde della confluenza tra Aniene e Tevere, ad una nuova tappa del Giocavolley, storica manifestazione della Pallavolo della capitale.

L'inizio delle attività è previsto per le 9:30, con diverse squadre romane che si affronteranno simultaneamente su 6 differenti campi (con ingresso da via Vincenzo Lodigiani).

Al termine dell'evento è previsto un picnic solidale al quale ogni società sportiva parteciperà per condividere un momento comune dopo la giornata sportiva.

Le attività di Sport Civico che la UISP Roma ha messo in campo hanno visto la collaborazione di diversi partner del territorio.

"Il percorso del progetto" commenta Francesca Romana D'Angelo, coordinatrice di Sport Civico "inizia con una lunga fase di creazione della rete di stakeholder territoriali. Solo una volta consolidati i rapporti con i 22 partner del progetto e, in particolare, con Insieme Per l'Aniene APS, associazione di promozione sociale che si occupa della manutenzione della Riserva, e gli Assessorati allo Sport e all'Ambiente dei Municipi III e IV, è iniziata la fase operativa".

Tra gli altri soggetti organizzatori, l'associazione Insieme Per L'Aniene APS che si occupa da 25 anni della riserva dell'Aniene ed è responsabile per Sport Civico delle attività di bonifica della confluenza tra Aniene e Tevere.

Pietro Pieralice, Presidente dell'associazione, sottolinea l'importanza che riveste l'azione associativa per la comunità locale: *"L'area all'inizio del progetto si presentava degradata e il lavoro che stiamo*

svolgendo è incentrato sulla riqualificazione della zona con la ripulitura degli argini e di alcuni spazi verdi.

L'obiettivo è fare in modo che questa zona, che ora è un grande pratone, diventi sempre di più idonea alle attività sportive, dunque stiamo lavorando per adattarla, senza però stravolgerne la natura”.

Coinvolti inoltre nel mese di marzo gli studenti dell'Istituto Comprensivo Paritario “Zaveria Cassia” di San Basilio in attività didattiche e conoscitive della Riserva e attività sportive all'interno della stessa.

“Le azioni del quartiere” prosegue Francesca Romana D'Angelo “vedono una serie di proposte sportive consolidate nel panorama del nostro comitato che hanno il fine di coinvolgere le associazioni sportive e le società sportive dilettantistiche del territorio. Per noi, infatti, è fondamentale la duplice valenza degli interventi: non soltanto attività motorie e sportive, ma anche proposte di valore civico e sociale per educare i giovani alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente”.

“La proposta di organizzare una tappa del Giocavolley” spiega ancora la D'Angelo “per supportare gli obiettivi di Sport Civico è stata accolta con entusiasmo e lo scopo dell'iniziativa sarà quello di portare i piccoli atleti alla scoperta della Riserva, con l'auspicio che in futuro rimanga per loro un luogo da vivere. Riqualificare l'area della confluenza tra i due fiumi della città di Roma significa portare al suo massimo splendore anche questa zona del parco.

La Uisp Roma vuole restituire ai cittadini del quartiere un'area di socialità attraverso quel potente mezzo che è lo sport”.

Le prossime iniziative del progetto Uisp proseguiranno coinvolgendo la Grande Età, il settore Calcio per la salute mentale e l'Acquaviva.

“Tutte queste iniziative” si legge appunto nel comunicato UISP Roma “proprio per le caratteristiche che rivestono, si collocano perfettamente nel contesto generale delle finalità che il progetto Sport Civico intende perseguire nel più vasto ambito nazionale. Sport Civico, infatti, mira alla promozione del “mainstreaming di sport” nel processo di pianificazione degli interventi di sviluppo urbano, facendo in modo che il tema dello sport sia presente in tutti gli aspetti delle politiche, delle strategie e degli interventi di rigenerazione urbana, al fine di garantire che questi ultimi vadano nella direzione del miglioramento della qualità della vita, del benessere e della sostenibilità“.

...

SPORT POINT – L'attività di raccolta fondi

In questi ultimi anni, in particolare con l'entrata in vigore del **Codice del Terzo Settore** e con il percorso di riforma legislativa del sistema sportivo, si sono aperti **nuovi scenari per il mondo sportivo** di base.

L'Uisp, da sempre attenta a supportare le associazioni, le società sportive affiliate ed i loro dirigenti a partire dagli ambiti gestionali, amministrativo-fiscali e contabili, mette a disposizione **consulenze e risposte immediate per le esigenze di Aps, Asd e Società sportive**.

Una opportunità sono le **consulenze online con gli esperti** del settore. La prossima, in calendario **mercoledì 17 aprile, alle 18**, affronterà il tema della **raccolta fondi per gli enti sportivi e per gli enti del terzo settore** alla luce delle linee guida ministeriali, gli oneri di rendicontazione ed i riflessi fiscali. Per info **[CLICCATE QUI](#)**.



Ddl Terzo settore: “Soddisfatti per il lavoro svolto a tutela dei piccoli enti”

09 Aprile 2024

“Esprimiamo soddisfazione per il via libera della Camera dei Deputati, senza voti contrari, del cosiddetto Ddl Terzo settore, che semplifica diverse procedure particolarmente gravose per le realtà

sociali più piccole. Per queste ultime, infatti, alcune norme troppo stringenti previste dal Codice del Terzo Settore sarebbero state in molti casi insostenibili dal punto di vista burocratico e amministrativo. Attendevamo da tempo il risultato raggiunto con questo provvedimento che, pur conservando alti standard di trasparenza e controllo – ben superiori, peraltro, a quelli previsti per le aziende for profit – alleggerisce la complessità di svariati adempimenti, legati ad esempio alla rendicontazione degli enti. Il passaggio al Senato offre l’opportunità di migliorare ulteriormente il testo a tutela degli enti più piccoli, che sappiamo rappresentare la gran parte del Terzo settore italiano: continuiamo dunque il nostro impegno in questa direzione”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.



In Parlamento

Ddl Terzo settore, via libera dalla Camera: procedure semplificate per gli enti

Il provvedimento introduce semplificazioni per i bilanci e per le procedure di rendicontazione. Il testo, molto atteso in particolare dalle piccole associazioni, è stato approvato senza voti contrari e ora passa al Senato

di [REDAZIONE](#)

“Il voto positivo dell’Aula al ddl di iniziativa governativa dedicato esclusivamente a politiche sociali e terzo settore traccia una nuova rotta e lancia un messaggio forte e chiaro: il mondo della solidarietà e dell’economia sociale non è più la Cenerentola del nostro ordinamento. Una legge che nasce nel segno della concretezza e di un rinnovato protagonismo per un’altra eccellenza di cui l’Italia può vantarsi, perché non ha eguali nel mondo. Mi

fa piacere sottolineare la rapidità con cui si è arrivati oggi a questo voto in Aula, senza voti contrari, a pochi mesi dalla presentazione del testo in Commissione Affari sociali: segno evidente di un provvedimento atteso e condiviso. Ci auguriamo che la legge veda presto la luce, dopo il passaggio al Senato”. Lo dice (con una certa enfasi) in una nota Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al termine del voto alla Camera sul disegno di legge approvato con 155 sì, 110 astenuti (tutte le opposizioni) e nessun contrario. Il provvedimento prevede, tra l’altro, la possibilità di assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato, oltre il tetto previsto, per le unioni di Comuni e istituisce, per il 9 aprile la giornata nazionale dell’ascolto dei minori.

Viene istituito un tavolo al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per interventi di integrazione e inclusione sociale sui minori fuori famiglia, affidati e in carico ai servizi sociali territoriali. Il tavolo dovrà riferire in Parlamento con una relazione annuale che verrà trasmessa alla commissione per l’Infanzia e l’adolescenza. **Gli enti del Terzo settore vengono esonerati dall’imposta ipotecaria e di successione e catastale e si dispensa l’esecutore testamentario dagli obblighi di apporre sigilli ai beni prima di fare l’inventario generale. Si interviene infine con semplificazioni per i bilanci anche attraverso la possibilità di assemblee online.**

“Stiamo approvando una legge articolata, nata grazie confronto al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, costruito passo dopo passo, in seno al Consiglio nazionale del Terzo settore, con gli enti e le categorie professionali coinvolte, gli ordini dei commercialisti e dei notai in particolare. Un testo ricco di innovazioni per il Terzo settore, con un primo pacchetto di semplificazioni normative e di attuazione del Codice del 2017, lungamente attese, e un’attenzione specifica per i piccoli enti, che rappresentano il cuore dell’associazionismo e del mondo della solidarietà. Ringrazio tutti i colleghi deputati, di maggioranza e opposizione, che hanno compreso il valore di questo provvedimento approvato con una larga maggioranza e nessun voto contrario”, conclude Bellucci.

Il passaggio al Senato offre l’opportunità di migliorare ulteriormente il testo a tutela degli enti più piccoli, che sappiamo rappresentare la gran parte del Terzo settore italiano: continuiamo dunque il nostro impegno in questa direzione

Vanessa Pallucchi (portavoce Forum Terzo Settore)

“Esprimiamo soddisfazione per il via libera della Camera dei Deputati, senza voti contrari, del cosiddetto ddl Terzo settore, che semplifica diverse procedure particolarmente gravose per le realtà sociali più piccole. Per queste ultime, infatti, alcune norme troppo stringenti previste dal Codice del Terzo Settore sarebbero state in molti casi insostenibili dal punto di vista burocratico e amministrativo. **Attendevamo da tempo il risultato raggiunto con questo provvedimento che, pur conservando alti standard di trasparenza e controllo – ben superiori, peraltro, a quelli previsti per le aziende for profit – alleggerisce la complessità di svariati**

adempimenti, legati ad esempio alla rendicontazione degli enti. Il passaggio al Senato offre l'opportunità di migliorare ulteriormente il testo a tutela degli enti più piccoli, che sappiamo rappresentare la gran parte del Terzo settore italiano: continuiamo dunque il nostro impegno in questa direzione", **commenta Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.**

Il Sole
24 ORE

Ultimo giorno per chiedere il 5 per mille per Onlus e Associazioni sportive dilettantistiche

C'è la possibilità di allungare il termine fino al 30 settembre versando 250 euro

10 aprile 2024

Per Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (**Onlus**) e Associazioni sportive dilettantistiche (Asd) iscritte alla relativa anagrafe oggi è l'ultimo giorno per presentare la domanda per accedere al 5 per mille 2024. È quanto ha chiarito l'agenzia delle Entrate nel comunicato del 6 marzo, nel quale vengono indicati le modalità e termini per l'invio delle istanze di accesso al riparto per il 2024 da parte degli enti interessati.

Versando 250 euro c'è tempo fino al 30 settembre

In occasione di un **question time in commissione Finanze della Camera** il Mef ha spiegato che «le Onlus iscritte nella relativa anagrafe, non presenti nell'elenco permanente delle onlus accreditate per il 2024, presentano, entro il 10 aprile 2024, l'istanza di accreditamento in via telematica all'Agenzia delle Entrate». Ma per le Onlus che non effettuino l'iscrizione entro oggi è previsto un **escamotage**: «Possono presentare la domanda di accreditamento al 5 per mille entro il successivo 30 settembre, versando un importo pari a 250 euro». Tanto premesso, «con riferimento alla tempistica con la quale verranno pubblicati gli elenchi definitivi degli enti che hanno presentato la domanda di accreditamento nel termine straordinario previsto per la remissione in bonis,

L'Agenzia delle Entrate fa presente che, analogamente a quanto effettuato negli anni precedenti, provvederà alla pubblicazione dell'elenco delle Onlus che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 per mille per l'anno finanziario 2024 tardivamente (presentando la domanda di iscrizione telematica dall'11 aprile e **fino al 30 settembre**) dopo la citata scadenza del 30 settembre e, dunque, nel corso del prossimo mese di ottobre 2024».

Le regole

Stando alle indicazioni fornite dal comunicato delle Entrate del 6 marzo, per accedere al contributo, le **onlus iscritte alla relativa anagrafe**, non presenti nell'elenco permanente delle organizzazioni accreditate per il 2024, devono presentare domanda all'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda le Associazioni sportive dilettantistiche, sono tenute a presentare la domanda sia le Asd di nuova costituzione sia quelle che lo scorso anno non si sono iscritte o non possedevano i requisiti richiesti e non sono quindi già inserite nel relativo elenco permanente.

Come fare domanda

Le Onlus che intendono iscriversi devono inviare la richiesta tramite i servizi telematici dell'Agenzia, direttamente o tramite intermediario, mentre l'applicativo per l'iscrizione delle Asd è disponibile sul sito del Coni, mediante collegamento con il sito dell'Agenzia delle Entrate (nonché sul sito della stessa Agenzia). Come si è detto, organizzazioni non lucrative e Associazioni sportive dilettantistiche potranno accreditarsi **anche dopo la scadenza di oggi** (purché in possesso dei requisiti alla stessa data), inviando la domanda entro il 30 settembre 2024 e versando un importo pari a 250 euro (con F24 Elide; codice tributo 8115).

Appuntamento al 10 maggio per gli elenchi definitivi

Entro il 20 aprile 2024 l'Agenzia delle Entrate pubblicherà gli elenchi provvisori delle Onlus iscritte e il Coni quelli delle Associazioni sportive dilettantistiche. Le correzioni di eventuali errori potranno essere richieste entro il successivo 30 aprile 2024, dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo incaricato in possesso di delega, alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate o all'Ufficio del Coni territorialmente competenti. Entro il 10 maggio 2024 saranno infine pubblicati gli elenchi definitivi.

Le regole per gli altri enti

Come previsto dal Dpcm 23 luglio 2020, gli enti del Terzo settore presentano la domanda al ministero del Lavoro, gli enti della Ricerca scientifica al ministero dell'Università e della Ricerca e gli enti della Ricerca

sanitaria al ministero della Salute. I rispettivi elenchi permanenti sono pubblicati sul sito di ciascuna amministrazione entro il 31 marzo.

SHMAGAZINE

Le più grandi sportive italiane

Il talento delle atlete italiane ha letteralmente segnato diverse epoche dello sport. Il contributo delle donne nello sport, in Italia, ha da sempre rappresentato un vanto per la nostra Nazione con diverse atlete che si sono distinte in tante pratiche sportive

di **Redazione** 9 Aprile 2024

Un ruolo speciale quello delle **donne nello sport**. Del resto, l'Italia ha prodotto alcuni dei migliori sportivi del mondo ed atleti che competono ai massimi livelli in ogni campo. Questi successi sono stati celebrati anche da moltissime donne, che sono diventate l'orgoglio non solo degli appassionati ma dell'intera nazione.

Donne oltre le discriminazioni. Sono quasi 18 milioni le donne che oggi praticano uno sport in Italia. Una crescita significativa che comunque non abbatte del tutto il gender gap nello sport. La parità dei sessi, in ambito sportivo non è ancora completamente raggiunta. Spesso le differenze di genere sono frutto di un pregiudizio che, anni fa, sembrava difficile da scardinare. Oggi, grazie soprattutto alla perseveranza delle donne, questo gender gap sembra diminuire.

Proprio lo sport è il miglior livellatore delle differenze, poiché raccoglie una grande forza sociale in grado di produrre significativi cambiamenti. Questo risultato si è ottenuto anche grazie ad un cambio culturale che ha fatto dello sport non qualcosa di incentrato solo sul risultato ma un atto di cura per la propria salute e per il benessere personale.

Il **calcio** è sicuramente lo sport in cui la differenza tra uomini e donne si avverte maggiormente ma, la tenacia delle donne, è così forte da averle portate a sfidare perfino a vincere le avversità. Non è un caso che oggi si ha la possibilità di trovare i campionati femminili anche sui siti di [scommesse sportive](#).

Ondina Valla: la prima italiana a vincere ai giochi olimpici. Per ripercorrere la storia dei successi italiani femminili nello sport, bisogna necessariamente partire da Ondina Valla. Nata a Bologna nel 1916 è stata la prima donna a portare a casa un oro, partecipando alle Olimpiadi di Berlino del 1936, negli 80 metri a ostacoli. Alla sua prima partecipazione, con altre 7 donne, Ondina è tornata a casa con il massimo dei premi e facendo conoscere al mondo intero le sue doti atletiche e battendo il record mondiale. Da allora è diventata amatissima dal grande pubblico, al punto da essere eletta come modello per la gioventù italiana. Nel 1937 ha stabilito il record nazionale di salto in alto ed ha continuato a gareggiare fino agli anni '40, ottenendo sempre [ottimi risultati](#).

Altre donne che hanno fatto la storia dello sport femminile italiano. Sono moltissime le altre donne motivo di vanto per lo sport, in Italia. Tra queste, ricordiamo senza dubbio, **Novella Calligaris** che ha regalato all'Italia le prime medaglie olimpiche nel nuoto italiano. Nelle Olimpiadi di Monaco del 1972, ha infatti conquistato un argento nei 400 metri stile libero e due bronzi. Qualche anno dopo, nel 1980, **Sara Simeoni** ha portato l'oro in Italia vincendo le Olimpiadi di Mosca nel salto in alto.

Anche negli sci, una donna italiana ha dato il meglio di sé, **Deborah Compagnoni** che ha vinto più di ogni altra nella storia. Tre ori ed un argento nei giochi invernali del 1992, 1994, 1998, oltre a tre primi posti ai mondiali. Numeri che fanno comprendere quanto sia stata importante, nello sport [l'impronta femminile](#).

Sportive vincenti in tempi moderni. In tempi più moderni le donne non hanno smesso di stupire, accumulando vittorie su vittorie e portando in alto il nostro tricolore. **Federica Pellegrini**, ad esempio, si è disegnata una carriera che è stata un monito per tutte le giovani atlete italiane e non solo. Ha dominato per anni nei 200 metri stile libero e non solo in Italia. Storica la sua medaglia d'oro a Pechino e quella d'argento nel 2004 ad Atene, riportando il podio alle donne italiane dopo 32 anni dalla Calligaris. Fino ad oggi vanta 4 mondiali vinti e ben 6 Europei.

Fiocco rosa imponente anche nel tennis con **Francesca Schiavone** che ha portato a casa un Roland Garros nel 2010 aggiudicandosi anche il primato per essere stata la prima donna a vincere un torneo del Grande Slam. Prima di lei solo due colleghi uomini: Pietrangeli e Panatta. Dopo di lei anche Flavia Pennetta, finalista agli U.S. Open 2015.

Che cosa ci insegnano tutte queste donne che hanno lasciato una impronta nello sport italiano? Per prima cosa che lo sport può essere un mondo assolutamente inclusivo in cui la determinazione può abbattere ogni ostacolo e pregiudizio. Tutte queste campionesse ci dimostrano come il talento ed il coraggio possano aiutare a superare ogni sfida. Queste straordinarie atlete hanno, senza dubbio, lasciato un'impronta indelebile nella storia dello sport non solo italiano e sono, oggi, un vero e proprio esempio per intere generazioni di sportive presenti e future.

 **openpolis**

#conibambini

Le mense nel contrasto della povertà educativa e alimentare

Le rilevazioni post-pandemia confermano che la deprivazione alimentare colpisce soprattutto i minori nel mezzogiorno, dove vi sono anche meno mense scolastiche. Queste, oltre a garantire la possibilità di tempo pieno, sono centrali nella strategia contro la povertà alimentare.

Martedì 9 Aprile 2024 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

- **7,6%** i minori di 16 anni in deprivazione alimentare nel mezzogiorno.
- Sud e isole sono anche le aree del paese con meno **mense scolastiche**.
- Per alcuni bambini purtroppo quello alla mensa scolastica è il pasto **più completo e sano** della giornata, come sottolineato dall'autorità garante dell'infanzia.
- Tra le città, spicca **Alessandria** (oltre 75% di edifici con mensa).
- **22** i capoluoghi con meno del 10% di edifici con mensa. Di questi, **15** sono del mezzogiorno.

È nell'Italia meridionale, nell'area del paese dove l'offerta di mense scolastiche è minore, che la deprivazione alimentare incide di più tra bambini e ragazzi. Questa tendenza era già emersa prima della pandemia. Dati più recenti, provenienti dal rilascio degli **indicatori sulle condizioni di vita dei minori**, sembrano confermarlo anche nel post-Covid.

Il fenomeno della povertà alimentare – purtroppo ricostruibile in modo aggiornato solo con dati macroregionali – non riguarda solo il sud: colpisce comunque un'ampia parte del paese.

Abbiamo approfondito la riflessione sui nuovi dati relativi alla deprivazione, anche alla luce dell'offerta di mense scolastiche presenti sul territorio. Un fattore che è stato più volte collegato con il fenomeno, dallo stesso **garante dell'infanzia**, dal momento che purtroppo per alcuni bambini quello alla mensa scolastica rappresenta il pasto più completo e sano della giornata.

Dove è più diffusa povertà alimentare tra i minori

I nuovi dati sulla deprivazione alimentare, relativi al 2021, ribadiscono quanto era emerso con quelli del 2019, elaborati da Istat per il **gruppo Crc**, il gruppo di lavoro per la convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Allora era risultato come la **regione con la quota più alta di minori che non consumano almeno un pasto proteico al giorno fosse la Sicilia**, seguita da Campania e Basilicata. Un segnale di possibile povertà alimentare che gli indicatori più recenti sembrano confermare.

Due in particolare: la quota di famiglie che dichiarano di aver attraversato nel 2021 difficoltà economiche tali da impedire l'acquisto del cibo necessario, condizione sperimentata in Italia dal 4,9%

dei minori di 16 anni in quell'anno. E la quota di persone che non hanno consumato almeno un pasto proteico al giorno, perché non potevano permetterselo (2,5% dei minori).

Ha vissuto una delle due situazioni di deprivazione alimentare, o addirittura entrambe, il 5,9% dei minori di 16 anni residenti in Italia nel 2021. Una percentuale che varia tra le diverse aree del paese.

Nel mezzogiorno quasi l'8% dei minori vive una condizione di deprivazione alimentare

Percentuale di minori di 16 anni in condizione di deprivazione alimentare (2021)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat
(pubblicati: venerdì 6 Dicembre 2024)

Raggiunge il 7,6% nell'Italia meridionale e anche in quella del Nord supera la media nazionale (6,2%). Valori più contenuti, tra le ripartizioni, si registrano solo nel centro Italia (2,5%).

[Torna su](#)

Attraverso i dati 2019 avevamo avuto modo di individuare come, **nelle regioni con meno mense scolastiche, vivano anche più minori che non consumano almeno un pasto proteico al giorno**. I nuovi dati sulla deprivazione – purtroppo limitati a livello macroregionale – confermano tale tendenza di massima anche nel post-Covid.

Basti pensare che proprio nel mezzogiorno poco più di un edificio scolastico su 5 ha la mensa. In particolare il 22,1% di quelli del sud continentale e il 21% nelle isole. A fronte di una media di circa 1 edificio su 3 dotato di mensa in Italia, la quota scende al 21,8% in Calabria, al 15,6% Campania e al 13,7% Sicilia.

Valori nettamente superiori si riscontrano invece nelle regioni dell'Italia centrale (41,3%) e settentrionale (43,2%). Con una sostanziale differenza in quest'ultimo caso tra nord-ovest (47,8%) e nord-est (36,5%).

[Torna su](#)

Le mense scolastiche nel contrasto della povertà alimentare

Sarebbe ovviamente forzato individuare qualsiasi relazione di causalità diretta. Specialmente quando parliamo di un fenomeno multidimensionale come quello della povertà alimentare che, nel contesto dei paesi avanzati, non coinvolge solo la mancanza di cibo, ma una pluralità di fattori: dalla povertà economica delle famiglie alla prossimità dei servizi, dall'educazione alimentare al rapporto tra qualità e prezzi dell'offerta disponibile.

Le mense sono centrali nella lotta alla povertà educativa e a quella alimentare.

E allo stesso tempo, questo non significa che i due fenomeni, carenza di mense e povertà alimentare, vadano considerati del tutto scollegati. La refezione scolastica è infatti centrale tanto nel contrasto della povertà educativa quanto di quella alimentare. Sul primo versante, la disponibilità di mense è la premessa concreta per lo svolgimento del tempo pieno e in generale di attività pomeridiane nelle scuole. Sul secondo, rappresenta un efficace strumento per migliorare l'alimentazione dei minori, soprattutto per coloro che vivono in famiglie in disagio economico. L'autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha ribadito nelle relazioni al parlamento degli anni scorsi la natura profonda di questo legame.

alogamente l'Autorità garante (...) ha posto particolare attenzione alle mense scolastiche che, per alcuni bambini, rappresentano il pasto più completo e sano della giornata.

relazione 2021 al parlamento del Garante dell'infanzia (2022)

Anche dopo la pandemia quindi, la disponibilità di mense scolastiche resta un asset centrale per qualsiasi strategia di contrasto della povertà alimentare tra i minori. Per questo motivo è essenziale poterne mappare la presenza sul territorio, comune per comune.

Come varia l'offerta di mense scolastiche, da nord a sud

Analizzando i dataset del ministero dell'istruzione relativi all'anno scolastico 2022/23, emerge come in Italia circa un edificio scolastico su 3 abbia annessa una mensa.

4,5% edifici scolastici per cui è dichiarata la presenza della mensa.

La disponibilità più ampia si rileva in Valle d'Aosta. Nella regione la presenza della mensa è dichiarata per il 71,8% degli edifici scolastici esistenti. Seguono Piemonte, Toscana e Liguria, dove essa risulta essere presente in circa 6 edifici su 10. La dotazione più bassa, inferiore al 20%, si registra in Campania (15,6%) e Sicilia (13,7%). Supera di poco questa soglia la Calabria (21,8%), mentre in Puglia, Abruzzo e Lazio la quota si attesta attorno a un edificio su 4.

[Torna su](#)

Approfondendo in chiave locale, tra le città capoluogo Alessandria è il comune con la dotazione maggiore di mense: 76,7%, pari a oltre 3 edifici su 4. Poco sotto il 70% Como (69,1%), mentre superano il 60% Torino, Monza, Biella, Prato, Vercelli e Savona.

Alessandria è la città capoluogo con più mense scolastiche

Percentuale di edifici scolastici statali dotati di mensa (a.s. 2022/23)

DA SAPERE

L'indicatore misura il rapporto percentuale tra gli edifici scolastici statali per cui è dichiarata la dotazione della mensa e il totale degli edifici scolastici statali. Non sono disponibili dati per il Trentino-Alto Adige. I dati, pubblicati sul portale open data del ministero dell'istruzione, sono forniti dagli enti locali proprietari o gestori degli edifici adibiti ad uso scolastico.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Mim

(pubblicati: martedì 12 Settembre 2023)

[Torna su](#)

Sono 22 i capoluoghi dove la mensa scolastica è dichiarata per meno del 10% degli edifici presenti. In 11 casi si tratta di città del sud continentale, in altri 4 delle isole, per un totale di 15 capoluoghi su 22 collocati nel mezzogiorno. Dati che – è sempre necessario specificarlo – sono forniti dai singoli enti proprietari di ciascuna struttura al ministero dell'istruzione, e che pertanto, di anno in anno, possono anche presentare delle anomalie nella rilevazione. È comunque rilevante osservare il quadro complessivo che emerge: la maggioranza dei comuni si trova nell'area con più deprivazione (il mezzogiorno).

Solo uno (Latina) si trova nel centro Italia, la ripartizione territoriale che abbiamo visto essere caratterizzata da un impatto minore della deprivazione alimentare.

Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi alla presenza di mense scolastiche rispetto al comune sono stati elaborati incrociando informazioni di fonte Mim e Istat.



SPECIALE UISP

“Un calcio al razzismo”: torna a Gemonio il torneo del 25 aprile

Il celebre "I Have a Dream" di Martin Luther King è ancora attuale. Per questo, durante "Resistenza in festa" va in scena un torneo speciale che da circa 10 anni accompagna la manifestazione

Il 28 agosto 1963, davanti a 250 mila persone, il reverendo, attivista e pacifista **Martin Luther King** pronunciò il discorso di 17 minuti che passò alla storia come «**I Have a Dream**».

Il sogno di Martin Luther King, assassinato nel 1968, era quello di **vedere finalmente il suo Paese, gli Stati Uniti** d'America, considerare **suoi figli sia i bianchi sia i neri**, e dove tutti, a prescindere dal colore della pelle, potessero essere considerati liberi ed uguali. Cambiato tutto quel che c'è da cambiare, ma nella **consapevolezza che il razzismo sia ancora un problema** del nostro tempo, il sogno di Martin Luther King continua ancora oggi seppur declinato in modo diverso.

A sognare è **100Venti** che – insieme a **Uisp Varese, Cgil Varese e Circolo culturale Il Farina** – anche quest'anno, nell'ambito della **Resistenza in Festa di Gemonio**, organizza , il torneo di calcio a 7 giocatori legato al **trofeo dedicato a Davide Musci**, giovane membro del Collettivo Il Farina tragicamente scomparso in un incidente stradale. Una festa per tutti, di sport e di valori, dove la gioia di stare insieme si fonde al desiderio di cambiare il mondo, in perfetto stile Uisp.

«"Dai un calcio al razzismo" è la manifestazione che facciamo tutti gli anni per **far giocare le persone italiane e straniere**. E, attraverso lo sport, riuscire a costruire dei momenti di solidarietà e tolleranza, in cui tutti possano stare insieme» spiega **Paolo Cassani**, organizzatore dell'evento per l'associazione culturale e artistica 100Venti nata all'interno di Cgil Varese.

Il torneo di calcio – maschile per ora, ma un domani chissà – è una manifestazione che ha **circa 10 anni e che è sempre divertente**. Il gioco diventa un momento di socializzazione tra gli sportivi italiani e gli stranieri. Ci sono **squadre che rappresentano comunità** che sono sul territorio da diversi anni e squadre composte da **ragazzi arrivati a Varese da poco**, come i minori non accompagnati presenti in Valcuvia. Il calcio fa incontrare persone straniere che vengono da esperienze diverse, consolidate in modo diverso.

Il torneo si svolgerà il **25 aprile, nel campo sportivo di Gemonio** (adiacente al parco delle feste), con fischio di inizio alle **ore 14**. Il torneo coinvolgerà **sei squadre divise in due gironi** (A e B) all'italiana. Gli incontri saranno di 15 minuti per tempo. Accederanno

alla finale le prime squadre di ogni girone. Alle **16.30** sarà disputata la finale davanti a un pubblico festante. Alle 17, le premiazioni del torneo.

Le squadre iscritte attualmente sono cinque, **ne manca una**: le iscrizioni si chiudono alla fine di questa settimana (per informazioni: 348.1559580).

Per la prima volta sul campo e di Gemonio ci sarà una squadra i cui membri fanno parte di una **comunità islamica che viene dalla Svizzera**. Un goal che è un segnale di integrazione forte.

LA NAZIONE

SPORT

Biliardo, il 'Trofeo Alessandro Simonini' a Follo. La finale è fra ventenni. Acerbi batte Sposito

Alessio Acerbi vince il trofeo 'Alessandro Simonini' di bocchette a Follo, battendo Andrea Sposito. La giovane generazione trionfa nella finale biliardistica provinciale.

Alessio Acerbi vince il trofeo 'Alessandro Simonini' di bocchette a Follo, battendo Andrea Sposito. La giovane generazione trionfa nella finale biliardistica provinciale.

Dopo la finale più giovane della biliardistica provinciale, è Alessio Acerbi a conquistare il trofeo 'Alessandro Simonini' individuale di bocchette, superando il pur bravo Andrea Sposito.

"Nell'epilogo, con questi due ragazzi, ha prevalso il nuovo, la speranza, il futuro – dichiara orgoglioso Franco Stuttgart, presidente della Lega **Biliardo Uisp della Spezia e della Valdimagra** – in due fanno... 42 anni in totale. Nell'aria, dopo la sfida, è rimasto a lungo

l'appassionato applauso che tutti gli spettatori hanno attribuito ai due giovani atleti. Lo sconfitto è figlio d'arte, di Marco che è stato un big del biliardo spezzino. Alla fine un abbraccio tra i due finalisti ha suggellato lo spirito che fa, di questo gioco, un'icona del buon vivere nel solco di una sincera amicizia". Nello scenario dell'Arci Follo, la competizione ha visto il lizza ben 162 partecipanti. Sotto la regia dei dirigenti, coordinati dal presidente del sodalizio Massimo Zafuto, la manifestazione ha attirato i migliori giocatori fra Spezia, Sarzana, Massa e Carrara.

Il torneo è iniziato senza esclusioni di colpi (alle biglie) in una girandola di duelli, nei quali i campioni della vecchia generazione hanno lasciato il passo a qualche campioncino neoarrivato. "Tanto per fare qualche nome, abbiamo visto il grande favorito Paolo Coppedè, poi Diego Malaspina, e il campione provinciale Samuel Minardi, cadere sotto il maglio delle forze emergenti". Le batterie ad eliminazione diretta hanno consegnato 20 partecipanti ai gironi finali divisi, dopo sorteggio, in 4 batterie, da cui sono emersi: Massimo Pellistri (Arci Termo) contro Andrea Sposito (Arci Campetto) e Alessio Acerbi (Sarzana) contro Andrea Russo (Jolly Bar). Poi, il gran finale (con la direzione arbitrale di Nicolino Spissu) che ha incoronato Acerbi, di seguito la premiazione (Russo e Pellistri terzi a pari merito) con i rappresentanti del comitato provinciale Uisp, Antonio Curadi e Cristiano Stefanelli, il sindaco di Follo Rita Mazzi, i familiari del compianto Alessandro Simonini e il presidente dell'Arci Follo.

Marco Magi



Pattinaggio, pioggia di medaglie a Grosseto per la Polisportiva La Rosa

Mercoledì 10 Aprile 2024 – 08:27

Nel weekend del 6-7 aprile si sono svolte alcune delle fasi regionali del campionato Uisp di pattinaggio di categoria nell'impianto di Grosseto dove le pattinatrici della Polisportiva La Rosa Livorno hanno conquistato tante medaglie durante la gara degli esercizi liberi

Nel weekend del 6-7 aprile si sono svolte alcune delle fasi regionali del campionato Uisp di pattinaggio di categoria nell'impianto di Grosseto dove le pattinatrici della Polisportiva La Rosa Livorno hanno conquistato tante medaglie durante la gara degli esercizi liberi.

Emma Falleni, oro categoria Novizi Giovani anno 2016, **Gemma Bastrei** ha messo al collo un oro nella categoria Piccoli Azzurri debuttanti anno 2014. **Nina Del Gratta** Primavera debuttanti, oro categoria 2013, **Beatrice Nannipieri** argento categoria Novizi UISP anno 2015, **Noemi Giommi** bronzo categoria Primavera anno 2013.

Tutte queste atlete durante gli

esercizi liberi hanno dimostrato di avere una grande maturità nella spettacolarità scenica in pista tanto da meritarsi un secondo punteggio molto più alto del punteggio tecnico, sottolineando l'ottima capacità interpretativa che trascina il pubblico presente in lunghi applausi. Queste atlete sono seguite dal tecnico **Cinzia Savi**, dal preparatore atletico della

nazionale **Andrea Bientinesi**, dalla coreografa **Viola Barni**. Ancora numerose le competizioni per le atlete della polisportiva La Rosa Livorno, un grande in bocca al lupo a tutte.

il Resto del Carlino

CRONACA

Lutto nel mondo dello sport

Si è spento a 65 anni Pierluigi Olivieri. Fu assessore e presidente provinciale Uisp.

Si è spento a 65 anni Pierluigi Oliviero. Fu assessore e presidente provinciale Uisp.

Si è spento prematuramente, all'età di 65 anni, Pierluigi Olivieri, storico dirigente sportivo delle terre di Vignola, anche assessore nel suo comune, ma anche presidente del comitato provinciale Uisp di Modena negli anni Novanta, col mandato iniziato nel 1993. Bellissimo il post di ricordo della Polisportiva Olimpia Vignola, che ha citato un suo scritto per ricordarlo: "Divenni presidente del circolo in una stagione difficile – si legge –. Era aperto il dibattito sul superamento delle ideologie tradizionali. Il gruppo dirigente fu in parte sorpreso, ma riuscì a reagire utilizzando la strada di sempre, privilegiare i fatti. Anche nell'epoca degli scontri ideologici basavamo il nostro operare quotidiano sulla condivisione delle azioni, e ricercavamo il consenso con la discussione. Il nostro sport era 'sport popolare', il nostro filo conduttore da sempre è stato e sarà il valore della pratica condivisa".

Sentito anche il messaggio di Uisp Modena e della sua presidente Vera Tavoni: "Uisp Modena si unisce al cordoglio per la scomparsa di Pierluigi Olivieri, storico dirigente sportivo, presidente Uisp Modena nel 1993 e fino alla fine degli anni Novanta, nonché presidente

dell'Olimpia Vignola, assessore e figura di spicco nel mondo sportivo modenese e non solo. Uisp, con la presidente Vera Tavoni, il consiglio e la giunta, si unisce all'abbraccio per la moglie Gabriella, i figli e i nipoti". Anche l'amministrazione di Vignola ha espresso "sentite condoglianze". Oggi alla Funeral Home Terracielo di Vignola l'ultimo saluto per 'Olivier', alle ore 14. Olivieri lascia la moglie Gabriella, i figli Davide e Marcello, con Marcella, e i nipoti Christian e Rachele.



Basket Uisp, la stagione regolare è agli sgoccioli

I risultati della prima settimana di aprile: playoff e playout sono alle porte | Uisp protagonista in Italia nella rigenerazione urbana | Consulenze online: il 17 aprile si parla di raccolta fondi

NOTIZIARIO UISP del 10 aprile 2024

BASKET UISP – Ultima settimana di regular Season in First League

Quattro partite si sono svolte martedì 2 aprile, con due successi casalinghi ed altrettanti esterni: **Gavirate e Fuco Varese** fanno bottino in casa, i lacuali del Lsg battono il Bbb Bobbiate, bene i varesini del Fuco che ottengono il terzo posto conclusivo nel girone Nord. A segno, lontano da casa **Tradate e Travedona**, coi tradatesi secondi nel girone Ovest, successo importante per i Pirates a Varano Borghi, nel derby dei laghi. Mercoledì 3 aprile

caratterizzato dalla **vittoria numero 18 di Albizzate**: la capolista batte il Just Drink It, che chiude quarto nel girone Nord. **Bene la Wool Va Varese** nel Sud, i varesini battono Venegono, che farà i play-out, playoff invece per il gruppo di capitano Puricelli. Giovedì 4 aprile con 5 match disputati: nel girone Ovest fra la **Fortitudo Fagnano** e la Fulgor Somma il successo va ai fagnanesi di casa, a Sud vince **Gerenzano**, la No Look si impone sui comaschi dell'Ellet@Rm Rovello. Ad Est l'ultima partita della prima fase sorride all'**Antoniana Como, trionfatrice del girone**, che regola il Tavernerio; bene anche **Figino Serenza**, seconda classificata, che batte Alebbio ed infine è **Albavilla** a prevalere in trasferta su Cantù, che si qualifica ai playoff.

Venerdì si giocano 5 partite: nell'Ovest successo per **Borgomanero**, Beavers a segno su Orange Five in maniera evidente. Nel raggruppamento Nord, fra Bizzozero e **Boosters** vincono i vedanesi al **fotofinish** di una lunghezza, entrambe le compagini sono pronte ai play-out. Infine nel girone Ovest, portano a casa la vittoria **Besozzo Horses, Pirates Travedona e Manigunda Gallarate**, che terminano la prima fase con un sorriso, a discapito del Nbuc Busto Arsizio, Sesto Calende e Cso Borsano, tutte battute in casa. Ultimi 2 incontri in programma in First League sono andati in scena domenica 7 aprile, con le vittorie del **Gsv Villaguardia** ai danni del Kaire Sport Lurate Caccivio (dopo un supplementare) e del **San Giovanni Bosco Olgiate Comasco**, che batte in via Tarchini i Pink Panthers Varese.

UISP SPORT CIVICO – Lo sport protagonista della rigenerazione urbana

Nel cuore delle città italiane, l'innovazione sociale e urbana sta prendendo forma attraverso lo sport, con il progetto nazionale Uisp Sport Civico che continua a raccogliere successi. Questa iniziativa pionieristica, con il suo **impegno per la promozione dello sport** nei processi di rigenerazione urbana, si sta espandendo grazie all'impegno dei comitati territoriali di **Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino**.

Attraverso una serie di iniziative pilota, il progetto sta dimostrando come lo sport possa essere il **catalizzatore per una cittadinanza attiva**, mirando a rivitalizzare non solo gli spazi fisici ma anche le relazioni sociali, per creare comunità più coese e impegnate nel benessere collettivo. Per saperne di più: www.uisp.it

...



Ricco bottino di medaglie regionali nel campionato nazionale UISP

09/04/2024

Pagina 1

Ricco bottino di medaglie regionali nel campionato nazionale UISP

Pianoro, 7/8 Aprile 2024- Weekend di grandi soddisfazioni per il settore promozionale Biancoverde nella seconda prova regionale del campionato Nazionale UISP.

Diverse le categorie presentate in questo weekend, partendo dalla Prima Categoria Allieve Greta Vannini conquista un bellissimo oro all-around e un argento alla trave seguita dalle compagne: Silvia Sgalaberni 7 posto generale e bronzo alla trave, Francesca Pipinato 14esima, Victoria Raimondi 16esima, Emily Iaruso 17esima e Margot Masha 18esima.

È argento all-around invece per Lisa Sgalaberni tra le JuniorA con un fantastico oro alla trave e due quarti posti a parallele e corpo libero per pochi decimi di punto.

Altra categoria, altro oro all-around per Giulia Sabatino che si laurea anche Campionessa Regionale nella categoria Mini3 JuniorA.

Top ten nella categoria Mini3 Allieve B con Mia Pasini sesta e Nicole Deluca decima.

Vincono nella categoria Mini2 Pulcine Marlene Masha e Anna Rachele Barbiera mentre la compagna Gaia Cavina è bronzo tra le AllieveA.

È top ten anche nella categoria Mini4 AllieveA con Talita Tassinari decima.

Stella Cavina e Clara Ferretti (Allieve B 2013) si piazzano rispettivamente al 24[^] e 23[^] posto della classifica generale.

Vitoria Cokani, Anna Scheda, Rachele Molinaro e Vittoria Bianchi (Allieve B 2014) si piazzano al 12[^], 18[^], 24[^] e 27[^] posto. Anna conquista uno straordinario argento alle parallele grazie a un bellissimo esercizio. Bravissima Vittoria Bianchi che scende in campo gara con grinta e determinazione di ritorno da un importante infortunio.

Chiude la rassegna Matilde Gramantieri, Junior A, che esegue una gara pulita e si classifica al 14[^] generale posto a poco più di un punto dal podio.

Bravissime tutte e in particolare le più piccole del gruppo promozionale che non rimangono indietro rispetto ai successi delle più grandi. Continuate così!

Claudia Cherici

Presidente/Amministratrice

GINNASTICA BIANCOVERDE SSD

il Resto del Carlino

SPORT

Pelati sul tetto del mondo. Orgoglio ferrarese in Cina

Nuoto Artistico: il 17enne protagonista nella World Cup, è lui il top nella specialità

Il giovane ferrarese Filippo Pelati ha vinto e si conferma il più forte a livello mondiale nell'esercizio individuale libero

Nell'ultimo fine settimana si sono svolte le gare in Cina per l'élite del nuoto artistico internazionale. Il giovane ferrarese Filippo Pelati ha vinto e si conferma il più forte a livello mondiale nell'esercizio individuale libero e primo posto anche nel doppio misto libero insieme a Flaminia Vernice. La prima uscita internazionale, dopo la vittoria ai campionati italiani juniores di Riccione di febbraio e come vicecampione d'Italia negli assoluti sempre svoltisi a Riccione nel mese di marzo, ha confermato il progresso atletico ed agonistico di livello mondiale. Filippo Pelati, atleta 17 enne residente a Ferrara e tesserato col club circolo **Uisp nuoto di Bologna, è entrato da novembre scorso nella selezione assoluta del nuoto artistico italiano e alterna allenamenti tra Savona al Centro Federale e Bologna. Dopo Pechino, la World Cup si svolgerà a Parigi, a Markham in Canada per concludere con la super finale di Budapest in Ungheria ad inizio luglio. Al termine delle gare la grande soddisfazione di Filippo, che spiega: "Sono molto contento del risultato, ritorno a casa con due ori e un bronzo, siamo consapevoli che dobbiamo ancora migliorare, sia nel singolo che nel doppio misto. Con le nostre allenatrici e con la direzione tecnica nazionale ci siamo già messi al lavoro per preparare Parigi a maggio".**

Mario Tosatti